



# Gioiellino **Casa Romei** Custodisce tesori della nostra storia



Statue, dipinti,  
architetture  
e bassorilievi  
aiutano a immergersi  
nella Ferrara antica

Il cortile dai modi tardogotici e le decorazioni fiorite, la Sala delle Sibille e dei Profeti, i soffitti lignei e le volte affrescate e l' "Alcova" costituiscono un corpus artistico unico a Ferrara. Posteriori le grottesche che ornano le Sale al primo piano, quando la casa faceva parte del complesso conventuale del Corpus Domini. Acquisita al demanio dello Stato nel 1898, Casa Romei divenne un vero e proprio Museo nel 1953, accogliendo raccolte di affreschi staccati, sculture e decorazioni provenienti da molti edifici cittadini distrutti o irrimediabilmente modificati.

Al valore straordinario ed esemplare dell'architettura e dei suoi apparati si affianca pertanto l'interesse delle raccolte d'arte in essa ospitata. I

decorato con affreschi di gusto tardogotico con lo stemma ripetuto di Giovanni Romei - il cane rampante - alternato a nastri svolazzanti, decorati con lettere gotiche, il cui significato ancora non è stato compreso. Sulle pareti si possono osservare tracce di graffiti lasciati in antico, in particolare, di fianco alla porta d'ingresso alla prima sala, una citazione letteraria «Amor mi fa parlare chem'è nel core» tratto dall'incipit di un'opera di Giovanni Boccaccio, il Ninfaie fiesolano.

Le sale di rappresentanza presentano decorazioni cinquecentesche che ricordano un importante momento della storia di Casa Romei. Vi sono stanze piccole e semplici che separano il loggiato e il cuore del piano nobile, due stanze più ampie e il salone d'onore. Il progetto della dimora venne commissionato probabilmente dal cardinale Ippolito II d'Este verso la metà del XVI secolo. Madonna con il Bambino. La scultura in pietra grigia, generalmente attribuita ad artista di scuola veneta e datata 1408, proviene dal portale della ex chiesa di San Aurelio o chiesa nuova, in piazza Municipale, da dove venne rimossa nel 1916 e trasferita al palazzo dei Diamanti, quindi a Casa Romei. Recentemente la statua è stata attribuita a Filippo da Venezia. Su una base ottagonale poggia la Madonna che sorregge il Bambino con il braccio sinistro, mentre con la mano destra tiene un lembo dell'ampio manto.

La Madonna con il Bambino è databile al XV secolo e attribuita da Gualtiero Medri a Michele da Firenze, il bassorilievo in cotto era collocato in origine sulla finta facciata di chiesetta in via Borso 42 a Ferrara. L'opera raffigurante la Madonna che regge il bambino, in piedi, è bordata da una ghirlanda circolare.

**Mattia Sorrentino**  
**Lorenzo Minutillo**  
**Paolo Pertili**  
**Marco Lazzari**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Devo ammetterlo: mi è piaciuto e interessato fin da subito dare il mio contributo. Sono convinto che tutto quanto abbiamo fatto possa interessare ai giovani, facendo sì che imparino la storia di Casa Romei giocando. Se ci fossero altre opportunità per i miei colleghi e coetanei la consiglieri senza alcun dubbio».

«È un'iniziativa che permette a noi giovani di apprendere nuove nozioni sulla storia grazie al videogioco che abbiamo creato assieme - aggiunge Lorenzo Minutillo -

Io - Io ho avuto il compito di fare la campagna di crowdfunding per permettere di comprare grazie ad essa la tuta motion-capture: abbiamo avuto diversi sostenitori, il che dimostra come ci sia comunque stato interesse intorno all'iniziativa. Non nego che mi è sembrata una bella attività e credo che mi abbia insegnato molte nozioni su quel vasto mondo».

«Faccio i miei complimenti - ha sottolineato l'assessore alla Pubblica Istruzione del Comune di Ferrara, Dorothea Kusiak - per il progetto che

è stato realizzato con la diretta partecipazione dei ragazzi e che ha visto una stretta collaborazione tra le istituzioni del territorio. È un esempio di come i percorsi formativi dei ragazzi si sposino con la conoscenza e la promozione della cultura e della storia del nostro territorio e si traducano nei progetti che ne promuovono la bellezza, compresa quella dei palazzi della città».

**Alessandro Fogli**  
**Adam Mezani**  
**Mattia Mascellani**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Le vicende dell'edificio dei Romei**  
Casa Romei viene costruita a metà del XV secolo dal mercante Giovanni Romei Dal 1953 è diventata uno dei musei più belli di Ferrara

nomi di importanti artisti come Donatello, Francesco Dal Cossa, Gregorio di Lorenzo, Bastianino, Alfonso Lombardi, riecheggiano nelle sale del Museo e contribuiscono ad aumentare il fascino di un sito unico ed eccezionalmente affascinante. Il ritratto di Napoleone I e mano reggente il globo è il frammento residuo della statua di Napoleone Bonaparte, che era stata posta sulla colonna della piazza Ariostea nel 1810 e poi abbattuta il 14 maggio 1814 con l'arrivo degli austriaci.

Il loggiato del piano nobile è



FRATELLI

GUIDI

- VUOTATURA VASCHE E POZZETTI
- VIDEOISPEZIONI
- STURATURA TUBI
- BONIFICA ALLAGAMENTI

AUTOSPURGHI A FERRARA DAL 1961